



Decreto n. 306 del 06.04.2020

Nuovi provvedimenti e proroghe inerenti la didattica in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19

IL RETTORE

- Visto lo Statuto di Ateneo vigente;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo vigente;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo vigente;
- Visto il Regolamento Studenti vigente;
- Visto il Regolamento sulla Contribuzione studentesca vigente;
- Visto il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca vigente;
- Visto quanto approvato dalla Commissione Istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa dell'8 giugno 2017 e del 21 gennaio 2019 in merito alle richieste di equipollenza di titolo estero;
- Tenuto conto dell'approvazione della Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa del 4 giugno 2019 delle Guide dello studente e del Sito Apply;
- Tenuto conto della Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa del 12 marzo 2020 relativamente alla gestione dei tirocini in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- Visto il D.R. n. 654 del 21 giugno 2019 con cui è stata emanata la Guida alla Contribuzione studentesca;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 21 del 27 gennaio 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 26 del 1° febbraio 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 44 del 22 febbraio 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 23 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 22 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 75 del 22 marzo 2020;
- Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 3, comma 1;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- Vista l'ordinanza n. 1 del 23 febbraio 2020 adottata dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";



- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.47 del 25 febbraio 2020;
- Vista la nota, prot. n. 5988 del 26 febbraio 2020, del Ministro dell'Università e della Ricerca;
- Considerato che il citato DPCM del 25 febbraio 2020 prevede che “nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica nelle quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche o curricolari, le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. Le Università e le Istituzioni di cui al precedente periodo, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico”;
- Tenuto conto dell'invito del Ministro Manfredi, nella citata nota, “di assumere ogni iniziativa utile presso le vostre università ed istituzioni per garantire quanto” indicato nel DPCM di cui al punto precedente;
- Tenuto conto del D.R. 217 “Procedura straordinaria per la somministrazione di esami di profitto e di laurea in modalità telematica con strumenti di videocomunicazione conseguente all'emergenza sanitaria COVID-19” e del D.R. 218 del 28 febbraio 2020;
- Visto il D.R. 219 del 29 febbraio 2020 “Proroga scadenze inerenti la didattica in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19”;
- Visto il D.R. 220 del 1° marzo 2020 relativo a “Disposizioni transitorie per lo svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e finali, nonché delle procedure di ammissione relative al dottorato di ricerca in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19”;
- Considerato il D.R. 257 del 16 marzo 2020 “Integrazione disposizioni transitorie per lo svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e finali, nonché delle procedure di ammissione relative al dottorato di ricerca in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19”;
- Considerato il D.R. 262 del 17 marzo 2020 “Nuovi provvedimenti inerenti la didattica in conseguenza all'emergenza sanitaria COVID-19”;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 marzo 2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;



- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020, Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;
- Vista la necessità di intervenire con tempestività e urgenza

DECRETA

1. Di estendere ulteriormente la sessione invernale degli esami di profitto al 15 maggio 2020 al fine di consentire il recupero delle prove d'esame non ancora effettuate a causa della sospensione delle attività didattiche.

L'accesso agli esami di recupero è riservato agli studenti che erano già prenotati per gli appelli programmati nell'ultima settimana di febbraio (24-29 febbraio 2020). Verranno riaperte le prenotazioni solo per gli esami per i quali le prenotazioni stesse non erano chiuse alla data del 23 febbraio 2020: il termine ultimo per iscriversi all'esame è fissato per il 15 aprile (incluso).

Il recupero degli esami, indipendentemente dalla modalità d'esame riportata sulla scheda insegnamento, potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- a) esami orali. Le modalità tecniche operative attraverso strumenti di videocomunicazione dovranno rispettare quanto previsto nel D.R. 217 del 28 febbraio 2020;
- b) esami scritti su carta con videosorveglianza dei docenti. Gli studenti dovranno svolgere il compito di fronte alla webcam: il tavolo di lavoro dovrà essere sgombro e il computer dovrà essere posto a distanza di sicurezza. Prima dell'avvio dell'esame la commissione procederà con il riconoscimento dello studente. Terminato l'esame gli studenti dovranno mostrare il compito sulla webcam e inviarne una scansione chiaramente leggibile unitamente al documento di identità. La video-sorveglianza può essere realizzata con lo strumento della Virtual classroom del Portale della Didattica o con strumenti telematici alternativi individuati e organizzati dal docente;
- c) esami scritti a risposta aperta o chiusa tramite PC con l'utilizzo della piattaforma di ateneo Exam integrata con strumenti di proctoring (come Respondus). Tale soluzione, implementata nei sistemi informatici di ateneo, consente la somministrazione di esami in modo simile a quanto avviene regolarmente al LAIB in presenza.

Eventuali modalità sostanzialmente differenti rispetto a quanto sopra dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Vice-Rettore alla Didattica.

La prima data utile per la ricalendarizzazione delle prove è il 20 aprile 2020: fanno eccezione gli insegnamenti per i quali il calendario delle prove sia stato già fissato e comunicato agli studenti con almeno 15 giorni di anticipo.



Le modalità di svolgimento dovranno essere comunicate agli studenti con almeno una settimana di anticipo.

In funzione della durata delle prove queste potrebbero essere collocate anche in orario preserale o di sabato mattina. Per quanto riguarda gli esami orali i docenti possono concordare il calendario direttamente con gli studenti iscritti all'esame.

2. Di consentire che, qualora si renda necessario per recuperare lezioni non svolte, l'attività didattica in remoto possa essere erogata anche nelle date di giovedì 9 e martedì 14 aprile per le quali il calendario accademico prevedeva sospensione didattica in occasione delle festività pasquali. Per queste date si raccomanda che per le lezioni venga mantenuto il calendario ordinario del semestre o, qualora non fosse possibile, che siano individuati slot non in sovrapposizione con altre lezioni dello stesso corso di studio.

In funzione della necessità di recuperare lezioni non svolte, l'attività didattica in remoto potrà essere collocata anche in orario preserale o di sabato mattina per tutta la durata del semestre.

3. Di convertire i tirocini per i corsi di studio che lo prevedano come obbligatorio come segue:
 - a. definizione di progetti interdisciplinari interni, svolti sotto la guida di un docente, in modalità remota;
 - b. definizione di un progetto su tematiche connesse alla tesi.

4. Di prorogare le seguenti scadenze:

ATTIVITA'	SCADENZA ATTUALE	NUOVA SCADENZA
Termine ultimo per saldare tutti i debiti presenti sul conto corrente virtuale (artt 20 e 21 Guida alla Contribuzione 2019/20)	29/05/2020	30/06/2020
Termine per la consegna dei documenti mancanti in fase di immatricolazione - Laurea e Laurea Magistrale I periodo didattico per studenti con titolo estero	15/04/2020	26/06/2020
Valutazione da parte della commissione accademica preposta alla valutazione delle equipollenze e delle equivalenze (ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato)	Entro 90 gg dal termine della Valutazione formale preliminare da parte dell'Ufficio Mobilità Incoming	31/07/2020

5. Di dare mandato agli uffici dell'Area Gestione Didattica di adeguare di conseguenza tutte le procedure e scadenza direttamente connesse alle nuove scadenze di cui al punto precedente.

6. Di adottare le seguenti linee guida per la compilazione dei Registri delle lezioni:



- etichetta Aula: l'indicazione dell'aula verrà sostituita in automatico dai tecnici dell'Area IT con la dicitura "in remoto";
 - slot orari: mantenere, laddove possibile, lo slot orario ufficiale, ove già presente nel registro, anche nel caso di video autoprodotti;
 - didattica erogata "totalmente in remoto": l'attività di Virtual Classroom deve essere etichettata come lezione L o esercitazione EA/EL in funzione dell'attività svolta;
 - sdoppiamenti in squadre: laddove nel preventivo siano previste delle squadre, le ore in cui il docente rimanga connesso in Virtual Classroom per assistere gli studenti, devono essere etichettate come esercitazioni EA/EL in funzione dell'attività svolta.
 - erogazione di insegnamenti già videoregistrati: le attività in remoto integrative del materiale videoregistrato già disponibile, potranno vertere su esercizi, discussioni, sessioni di domande--risposte, ecc. pertinenti alle videolezioni trattate. Considerato che nel carico didattico dello studente queste si aggiungono alla visualizzazione delle videolezioni, devono essere strutturate e intese come facoltative. Devono essere etichettate come esercitazioni EA.
 - erogazione di video autoprodotti: la durata del video prodotto ex--novo è contabilizzata come ore di lezione L negli slot già previsti nell'orario ufficiale o in slot orari sostitutivi; si raccomanda comunque di garantire agli studenti alcuni momenti di discussione in Virtual Classroom o con modalità alternative.
 - modalità di laboratorio virtuale o altra modalità di esercitazione: le ore in cui il docente, nell'orario ufficiale del laboratorio, rimanga connesso in Virtual Classroom per assistere agli studenti, devono essere etichettate come esercitazioni di laboratorio EL.
 - le ore rendicontate devono rispettare il limite massimo delle ore previste a preventivo per ciascun insegnamento. Le ore in esubero, che comportano un aumento del monte ore complessivo dell'insegnamento previsto a preventivo, non saranno retribuite né conteggiate nel carico didattico atteso del docente.
 - Le ore di tutoraggio TU/TL previste a preventivo possono essere erogate come sessioni di Virtual Classroom o con altre modalità che garantiscano l'interazione con gli studenti.
7. Di prorogare, fino a nuove disposizioni, la sospensione di tutte le lezioni in presenza relative all'offerta didattica di III livello, prevedendo che siano erogate in remoto con gli strumenti di videocomunicazione disponibili e, coerentemente, di attivare forme di verifica dell'apprendimento tramite modalità che non richiedano la presenza fisica dei dottorandi.

SV/ab

IL RETTORE
Prof. Guido Saracco